

Amt, 230 posti auto per il centro storico

Apertura prevista l'otto dicembre. La Rosa: «Impegno per mobilità sostenibile»

CESARE LA MARCA

Centro storico e Amt, un legame antico messo negli anni a durissima prova da lunghe attese alle fermate, basole dissestate, sospensioni spaccate, guasti meccanici vari e vetture gelide d'inverno e bollenti d'estate, cosa che ha riguardato anche le più estreme periferie della città. Eppure è da lì che tutto comincia e ritorna, sul filo della memoria dei capannoni da archeologia industriale che stanno per cambiare aspetto, con un progetto di riqualificazione urbana, dopo aver accompagnato i primi passi dell'Amt, agli inizi del secolo scorso, fino al nodo attualissimo della mobilità sostenibile, che impegna l'azienda a recuperare un ruolo strategico in una città soffocata dal traffico. Da qui il progetto che mette al centro del programma di brevissimo termine l'ex rimessa (ora trasferita alla zona industriale) di via Plebiscito, che da venerdì 8 dicembre, non a caso data simbolica di "risveglio" commerciale e natalizio del centro storico, diventerà il parcheggio "R1 Amt Catania", con 230 posti auto e biglietto unico integrato per utilizzare la navetta 504 "interna" al salotto cittadino, peraltro raggiungibile in pochi minuti anche a piedi dallo stesso parcheggio, che funzionerà con barra all'ingresso e biglietteria automatiche. Siamo di fronte all'ospedale Vittorio Emanuele, dove doppie file e ricerca di posteggio anche sul marciapiede mettono la viabilità in ginocchio, e a breve distanza dal liceo Spedalieri, dalle facoltà umanistiche e dallo stesso "cuore" della città, e da qui il rilievo del progetto, che darà anche un'opzione in più per la mobilità legata alla movida notturna. «L'iniziativa punta proprio ad ampliare l'offerta dell'Amt in favore della mobilità sostenibile nel centro storico cittadino - spiega il presidente Puccio La Rosa - rivalutando la vecchia ex rimessa e contribuendo al risanamento della zona dell'Antico Corso».

Le tariffe diurne e notturne per sosta e bus

- 1 euro fino a 1 ora
- 2 euro fino a 2 ore
- 3 euro fino a 4 ore
- 5 euro fino a 8 ore
- 6 euro oltre le 8 ore e fino alle 20 del giorno di ingresso (max 12 ore in caso di ingresso alle 8)

- 1 euro fino a 1 ora
- 2 euro fino a 2 ore
- 3 euro fino a 4 ore
- 3,50 euro per l'intero periodo notturno (oltre le 4 ore) e fino alle ore 8 del giorno successivo a quello di ingresso (max 12 ore in caso di ingresso alle 20);

TRA LE DUE FASCE

il biglietto vale per parcheggio e navetta. La sosta a cavallo dei due periodi diurno/notturno o viceversa sarà tariffata come la somma dei periodi di sosta consecutivi l'eventuale prolungamento del parcheggio in giornate successive a quella di timbratura del biglietto a banda magnetica d'ingresso (fino al massimo consentito di cinque giorni consecutivi) e verrà tariffato secondo le stesse modalità già espresse nei punti precedenti.



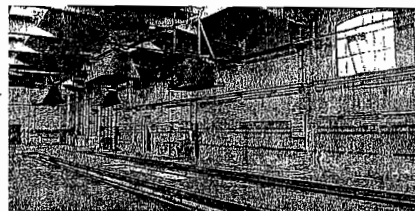
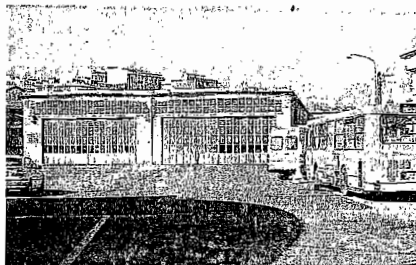
Qui c'è la storia dell'Amt, nei capannoni dove fino allo scorso marzo veniva effettuata la manutenzione del bus, e qui si sta lavorando oggi in chiave di mobilità sostenibile come pure di valore sociale che pur tra tanti problemi è nel dna dell'azienda.

«Noi crediamo che questo possa diventare anche un luogo di condivisione, cultura e solidarietà attraverso progetti come "Amt art project" e con le iniziative natalizie in cui due

bus storici saranno "case del dono" in giro per i quartieri. Sul tema mobilità, la nuova area parcheggio integrerà gli spazi già gestiti da Amt in piazza Borsellino, via Sturzo, viale Sanzio e parcheggi Due Obelisci e Fontanarossa, e intende tra l'altro offrire un sostegno al commercio nel centro storico garantendo un sistema di scambio con i mezzi pubblici grazie alla circolare 504. L'offerta di mobilità in centro sarà quindi garantita dalla circolare "2-5 Mercurio", la linea

dello shopping, e dalle altre linee tra cui Brt, Librino Express e linee dei viali. La spesa per il nuovo parcheggio è peraltro limitata a 15mila euro per pavimentazione e segnaletica».

Buon viaggio allora, Amt, ne hai bisogno con i tuoi tanti problemi sul tappeto, ne hai bisogno Catania e gli utenti che sperano davvero sia vicino il giorno in cui poter lasciare l'auto in garage e muoversi in bus, metro, car sharing e bicicletta, perfino in questa città.



a sinistra uno dei capannoni dell'ex rimessa, sopra l'interno di una struttura dove veniva fatta la manutenzione del bus (foto D. Anastasi)



L'arte urbana rivoluzionerà i capannoni

L'ex rimessa di via Plebiscito "comunicerà" dall'otto dicembre anche col linguaggio dell'arte contemporanea. Nell'ambito dell'apertura del nuovo parcheggio "R1", la struttura sarà "rivoluzionata" anche da un intervento di rigenerazione urbana attraverso l'arte pubblica, ospitando il "Settimo Festival internazionale di arte pubblica", che dopo il progetto realizzato sui silos del porto, darà vita all'iniziativa "Amt art project".

Gli artisti coinvolti nel progetto "Emergence festival" sono da ieri impegnati per realizzare in tempi brevissimi le loro opere di "arte urbana" sulle facciate dei capannoni dell'ex rimessa, tra i quali c'è peraltro quello che recentemente è stato interessato da un incendio, e che è stato dunque rimesso in sicurezza. L'iniziativa - che prevede un costo complessivo di circa quindicimila euro per l'acquisto dei materiali necessari - si avvarrà del contributo culturale dell'esperto Angelo Bacchelli, e sarà curato dal gallerista Giuseppe Stagnitta, con l'obiettivo principale di far diventare lo spazio dell'ex rimessa «un museo a cielo aperto capace di sorprendere, emozionare e comunicare attraverso un'arte - spiegano i promotori - che nel momento in cui va in strada diventa di tutti, e per tutti». «L'idea che vogliamo promuovere - rileva il presidente La Rosa - è che l'arte va incontro alla gente per aiutarla a cambiare il volto dei territori e la vivibilità degli stessi, contribuendo a restituire gli spazi urbani e industriali alla comunità».

Gli edifici sulle cui facciate si esibiranno gli artisti sono l'ex officina, l'ex magazzino e l'ex reparto gommisti. Gli artisti coinvolti, di livello internazionale, sono Fabio Petani, Saïvo Ligama, Seilkon (Polonia), Pablo Herrero (Spagna), Gomez (Venezuela), Rasta (Iran).